

## Il dipinto più documentato di Caravaggio in un palazzo storico napoletano

Scritto da Stefano Vosa

Mercoledì 20 Giugno 2012 15:28

---

Nel Palazzo Zevallos Stigliano, sulla storica e popolosa via Toledo, viene presentata una lettura dell'arte intelligente ed insolita. Diversificata per livelli di età e di preparazione, la proposta del Museo è indirizzata a chiunque, con una particolare disponibilità, previa prenotazione, verso gli allievi e i docenti delle scuole primarie, secondarie di primo grado e istituti superiori. Dopo un'accurata visita al Palazzo, affidata a competenti e gentili operatori, il visitatore sarà accompagnato davanti al capolavoro della collezione, il Martirio di Sant'Orsola di Michelangelo Merisi da Caravaggio.

Dinanzi a quello che è finora considerato l'ultimo dipinto realizzato dal Caravaggio prima della morte, si resta letteralmente in adorazione, rapiti dalla drammaticità che le luci mettono a fuoco. Il punto di partenza del programma è la concezione dell'opera come sistema di segni. Se l'espressione artistica, per la vasta portata di sensazioni ed emozioni che trasmette, non può essere spiegata fino in fondo, si può però cercare di scoprire come funziona il suo linguaggio, attraverso quali meccanismi e rapporti risulta in comunicazione con noi. Concentrando l'attenzione solo su un dipinto si ha la possibilità di riflettere, elaborare, fare domande e, in preda allo stupore suscitato dall'intensità dell'opera, si lavora a tradurre insieme le impressioni indagate in parole.

Poi, ciascuno con la propria frase, è invitato a scendere giù nella sala laboratorio per ritradurla in immagine su carta, procedendo ad una spontanea interiorizzazione dell'opera. L'esperienza è piacevole e arricchente, perché avvicinare il pubblico all'arte non serve solo ad educarlo, a leggere e a capire le mostre di arti visive, ma significa stimolare una certa coscienza e sensibilità, spendibile in ogni ambito della propria vita.

Agosto 2011

Ivana Porcini